

## ***SEZIONE 3***

### ***PROGRAMMI DI GESTIONE***

## Capitolo 7 - PIANO DEGLI INTERVENTI

La struttura prevalente è quella di un soprassuolo coetaneiforme che ricopre l'intera compresa. Tale struttura è indice di condizioni ambientali omogenee e di metodi di coltivazione del bosco che, in passato, sono stati condotti su gran parte del soprassuolo forestale. Il riferimento colturale da perseguire, giustificato dalla struttura coetaneiforme del soprassuolo, è rappresentato dalla fustaia trattata a tagli successivi, con turno di 100 anni e con periodo di rinnovazione di 20.

In questa fase evolutiva nei soprassuoli esaminati l'intervento colturale che risulta necessario è il diradamento, che dovrà essere prevalentemente di tipo basso e di grado medio. L'intervento interesserà le piante soprannumerarie, deperienti, mal conformate e in evidente stato di declino vegetativo.

I diradamenti avranno sia scopo colturale (selezione dei soggetti migliori) che economico (raccolta anticipata di legname con l'aumento del valore unitario della massa principale). L'aspetto economico, pur considerevole, resta tuttavia subordinato a quello colturale.

Con questo tipo di trattamento si intende migliorare il popolamento in termini di densità, composizione e potenzialità di crescita.

L'approccio assestamentale da adottare è rappresentato dal metodo colturale, con il quale si vuole perseguire il miglioramento delle multi-funzionalità del soprassuolo. In tale contesto, la ripresa viene definita sulla base delle esigenze biologiche e selvicolturali.

Il prelievo, sempre prudenziale, si mantiene sotto il tasso di accrescimento del bosco. Nella Tabella 25 è illustrato il piano dei tagli con l'indicazione delle particelle e l'entità dell'intervento.

**Tab. 25 - Piano dei tagli**

Anno intervento	Particella forestale n	Superficie		Provvigione			Ripresa			
		totale	produttiva forestale	Pr/ha prima dell'intervento	Pr/ha dopo l'intervento	Pr totale	entità del prelievo	Rr/ha	Rr totale	ripresa
		ha	ha	m <sup>3</sup>		%	m <sup>3</sup>		%	
2005	4	20,0178	20,0178	346	291	6.926	16,0	55	1.108	16
2006	1	12,7873	11,8532	327	275	3.876	16,0	52	620	16
2007	3	6,6560	6,4964	299	248	1.942	17,0	51	330	17
2008	8	12,6054	12,6054	280	235	3.530	16,0	45	565	16
2009	7	26,4204	26,4204	269	229	7.107	15,0	40	1.066	15
2010	5	8,0981	8,0981	268	222	2.170	17,0	46	369	17
2011	2	10,7135	9,6386	325	286	3.133	12,0	39	376	12
2012	6	17,2389	17,2389	200	166	3.448	17,0	34	586	17
2013	10	10,1995	10,0915	208	177	2.099	15,0	31	315	15
2014	9	6,9101	6,8051	181	168	1.232	7,0	13	86	7
<b>Ripresa reale (Rr) totale</b>									<b>5.421</b>	
Superficie totale delle particelle (ha)			131,6470							
Superficie interessata al taglio (ha)			129,2654							
Provvigione reale (Pr) totale (m <sup>3</sup> )			35.463							
Ripresa reale (Rr) decennale totale (m <sup>3</sup> )			5.421							
Ripresa reale (Rr) media annuale (m <sup>3</sup> )			542							

Nel decennio (2005-2014) la superficie interessata al taglio sarà di 129,2654 ha, con un prelievo di massa totale pari a 5.421 m<sup>3</sup>, corrispondente a un tasso decennale medio di utilizzazione pari al 15% della provvigione reale (35.463 m<sup>3</sup>) presente nelle particelle da utilizzare. Tale tasso risulta inferiore all'incremento decennale delle stesse particelle (6.710 m<sup>3</sup>).